



CARTA DEI SERVIZI

Comunità Educativa Semiresidenziale San Luigi Orione

Chi siamo

La casa di accoglienza di Magreta di Formigine (MO) è parte della Provincia Religiosa Italiana dei Figli della Divina Provvidenza (Opera Don Orione) ed è gestita dal Settembre 2002 dalla Fondazione Orione 80 onlus composta dai membri del locale Movimento Laicale Orionino.

Il Presidente della Fondazione è Don Giovanni Castagnoli.

La Fondazione gestisce attualmente le seguenti strutture/attività:

- una comunità educativa residenziale denominata **Orione 80** che può ospitare 10 adolescenti maggiori di 12 anni in stato di disagio e/o abbandono (Minori Stranieri Non Accompagnati) o ragazzi con decreto di allontanamento familiare del Tribunale dei Minorenni o in misura alternativa al Carcere Minorile; la struttura ha 2 posti di pronta accoglienza.

-una comunità educativa semiresidenziale denominata **San Luigi Orione** (sono in corso le pratiche per la richiesta di autorizzazione all'apertura) che può ospitare fino a 16 ragazzi dai 12 ai 18 anni in stato di disagio e/o a rischio devianza.

- una casa di accoglienza con progetti individuali diretti a diverse tipologie di ospiti denominata **Nuova Casa Don Orione** presso l' Opera Don Orione di Borgonovo (PC).

-6 appartamenti adiacenti alla comunità: in 4 di questi appartamenti e in un'altra abitazione sita nel piano superiore della Lavanderia si è sempre più strutturato nel corso degli anni un progetto di accompagnamento alla definitiva autonomia degli ex minori ospiti completamente autofinanziato.

Per altri 2 appartamenti siti nello stesso plesso, la Fondazione ha in corso le pratiche per la richiesta di autorizzazione all'apertura di 2 Gruppi Appartamento per ragazzi maggiori di 17 anni.

La storia

Nel 1923 la nobildonna Maria Castiglioni, dopo la recente scomparsa del marito Carlo Messerotti Benvenuti e del figlio adolescente Giuliano, consigliata da Mons. Daffra, vescovo di Ventimiglia, incontra e conosce Don Orione a Villa Santa Clotilde a Sanremo. Successivamente, intensificato i rapporti con il Santo, decide di donare i soldi per la costruzione di un istituto a Magreta che dovrà ospitare fanciulli bisognosi. Il 30 giugno 1925 il Pio Istituto del Suffragio è realtà, l'inaugurazione avviene alla presenza di Don Orione e di Mons. Bruni, vescovo di Modena. Nel corso degli anni sarà collegio, seminario, scuola media e dal 1980 comunità di accoglienza per minori in situazione di disagio e/o devianza.

Riferimenti educativi

“I GIOVANI SONO IL SOLE O LA TEMPESTA DEL DOMANI”

È da questa frase celebre di San Luigi Orione che è nato e si è sviluppato nei decenni, adattandosi alle sempre nuove esigenze, il progetto della Fondazione Orione 80 a favore dei minori italiani in stato di disagio e/o devianza e dei minori stranieri immigrati nel nostro paese.

Le Comunità della Fondazione Orione 80 hanno come riferimento educativo il metodo paterno-cristiano di San Luigi Orione. Egli ha sempre avuto una speciale attenzione per il mondo giovanile, ed in particolare per i ragazzi a rischio di povertà, devianza e di emarginazione.

Dalla sua visione del giovane emerge uno stile che rimane perennemente valido e che è fondato sul famoso motto: *"Fare del bene sempre, fare del bene a tutti, del male mai a nessuno"*: Esso si concretizza e si delinea in un vero e proprio sistema educativo, detto appunto *paterno-cristiano*.

Con esso Don Orione intendeva esortare i propri collaboratori ad uno stile relazionale profondamente intenso ed umanizzante, fondato sull'amore cristiano e sulla fiducia: *"Farsi amare, più che temere, ottenere tutto per amore e niente per forza"*. Mediante l'atteggiamento paterno-cristiano dell'operatore, l'ospite di ogni casa o istituto *"deve persuadersi che siamo interessati a fargli del bene e che viviamo non per noi ma per lui...che il suo bene è il nostro bene, che le sue gioie sono le nostre gioie, e le sue pene, i suoi dolori sono pene nostre e nostri sono i suoi dolori. Egli deve anche sentire che siamo pronti a fare per lui dei sacrifici"*.

Oltre ai valori di appartenenza, ispirati dal Fondatore, le attività della Fondazione Orione 80 fanno riferimento alla "Convenzione sui diritti dei fanciulli di New York" del 20 Novembre 1989, la quale riconosce dignità umana a tutti i membri della famiglia nonché l'uguaglianza ed il carattere inalienabile dei diritti, a fondamento della libertà, prefiggendosi come scopo quello di prestare attenzione a tutti quei fanciulli nel mondo che vivono in condizioni difficili, per poter permettere loro di vivere nel rispetto dei propri valori culturali, offrendogli protezione per una crescita serena ed in armonia.

La Fondazione Orione 80 mette al centro di ogni considerazione "il superiore interesse del minore", garantendo al minore la fruizione di un'ampia serie di diritti, tra cui il diritto all'educazione individualizzata, alla protezione, alla salute, all'istruzione, al lavoro e alla partecipazione sociale.

Il Centro diurno San Luigi Orione nasce dall'esigenza sempre crescente di dare risposta ai bisogni di soggetti più fragili. In una società multiculturale agitata anche dalla forte crisi economica che sta vivendo il nostro Paese, le reti parentali e amicali risultano molto indebolite, sono sempre più numerose le famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico ed educativo.

I locali

La struttura della Comunità semiresidenziale San Luigi Orione ha sede al piano terra della ex Comunità Uscita di Sicurezza ed è composta da:

- Soggiorno/spazio ricreativo/studio
- Sala da pranzo/ studio
- Stanza ricevimento/studio e ufficio per archiviazione documenti ai sensi del D.lgs.196/03
- Stanza studio con attrezzature informatiche
- Cucina non abitabile + magazzino
- Ripostiglio per attrezzatura pulizie
- 2 bagni (di cui 1 con doccia)
- Stanza con due posti letto per pronta accoglienza/studio

Tipologia e numero ospiti

La Comunità semiresidenziale San Luigi Orione ospita massimo venti minori dagli 11 ai 17 anni, organizzati in moduli da non più di dieci ospiti ciascuno.

Obiettivi generali

L'obiettivo principale che il centro si prefigge è il sostegno del percorso di crescita del minore, cercando di salvaguardare, valorizzare e recuperare, laddove è possibile, l'importanza del ruolo del nucleo familiare.

La famiglia è il luogo primario dell'Educazione: essa rappresenta una delle esperienze che maggiormente favoriscono o ostacolano la crescita personale.

Molte sono le difficoltà che si possono incontrare soprattutto in quei nuclei familiari in cui il clima relazionale risulta fortemente compromesso, famiglie monoparentali, famiglie di immigrati non pienamente integrati nel contesto sociale.

Proprio a queste ed altre situazioni si vuole cercare di dare risposta, grazie alla presenza di educatori e professionisti competenti in grado di attivare azioni mirate di sostegno, aiuto e consulenza che consentano di affrontare problemi già esistenti e di prevenire difficoltà future.

Il Centro San Luigi Orione lavorerà in stretta connessione con i Servizi Sociali del territorio e, là dove prevista, con la scuola al fine di poter attivare interventi a favore non solo dei minori, ma di tutti i membri del nucleo familiare e svolgere dove necessario la funzione di ponte tra la scuola, famiglia d'origine e Servizi.

Interventi e azioni

Per i ragazzi compresi tra gli 11 e i 18 anni, in accordo con il progetto dei Servizi Sociali inviati, verranno attivati i seguenti supporti:

- sostegno e affiancamento nello studio
- corsi di alfabetizzazione per i minori stranieri
- accompagnamento ad attività sportive o ricreative
- gite di svago o di istruzione

- organizzazione di laboratori creativi quali:
 - **“Uso e riuso”** – Laboratorio di riciclaggio attraverso l’ utilizzo di diversi materiali quali la plastica, carta, cartone vetro, lattine e tanto altro verranno costruiti oggetti di vario tipo. Questo aiuta il ragazzo ad aumentare la consapevolezza sull’ importanza del riutilizzo delle cose e dello “spreco”.
 - **“Tatanka”** - *Laboratorio di lavorazione cuoio e pellame* verranno costruiti piccoli oggetti in cuoio quali portachiavi, cinture, portafogli, ecc.
 - **“Fashion”** - *Laboratorio di Bigiotteria* creazioni di oggetti di bigiotteria con l’ utilizzo di metalli, pietre e altri materiali.
 - **“Drama”** - *Laboratorio Teatrale* il teatro, come strumento espressivo, ci permette di comunicare, contattare ed esternare emozioni, acquisire e potenziare capacità espressive e relazionali, incrementare la nostra creatività e rafforzare la nostra autostima
 - **“Evergreen”** - *Laboratorio di orto e vigna* uno spazio dove i ragazzi, affiancati da un esperto adulto, abbiano la possibilità di cimentarsi in una attività dalla quale vedere, in senso stretto, crescere e raccogliere i frutti del loro impegno.

- **per i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni la possibilità di attivare un percorso presso il “LaboratOrione”, laboratorio di avviamento al lavoro.**

Accoglienza

Il Centro Diurno San Luigi Orione sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 19.00 (salvo richieste o esigenze diverse) con possibilità da parte dei ragazzi di pranzare in struttura.

Modalità di ammissione

La richiesta di accoglimento di un minore va inviata dal Servizio Sociale.

La valutazione sull’opportunità di inserire il minore nel Centro avviene dapprima in un incontro con i Servizi referenti del caso, prendendo in considerazione sia i bisogni del minore e della sua famiglia, sia le risorse disponibili sul territorio; quindi gli operatori del Centro verificano la possibilità di inserire il minore in ragione della composizione dei ragazzi già frequentanti.

Qualora il Centro non abbia posti disponibili, la richiesta di accoglimento verrà inserita in una lista di attesa.

Prima dell’inserimento, gli operatori organizzano una riunione con l’assistente sociale e le altre figure professionali eventualmente coinvolte, il minore e la famiglia per presentare il Centro e il programma delle attività, e per chiarire le regole e le reciproche aspettative.

Sia i minori accolti che i loro genitori, saranno tenuti a firmare per accettazione il regolamento interno della struttura. E’ previsto un periodo di prova di circa un mese per favorire la conoscenza reciproca.

Modalità di dimissione

Le dimissioni possono avvenire per la conclusione del progetto individuale o per modifiche allo stesso. Qualora si renda necessario dare risposte alternative (richieste di sospensione da parte dei genitori, interruzione della frequenza da parte del ragazzo o incompatibilità grave con la struttura), si prevedono percorsi individuali di dimissioni.

Le dimissioni vengono discusse e valutate in equipe e concordate con l'assistente sociale, oltre che, ove possibile, con il minore e la famiglia.

Salvo casi in cui ciò sia oggettivamente impossibile, le dimissioni avverranno in maniera graduale.

Retta di accoglienza

Salvo diversi accordi o convenzioni con i Servizi invianti, la retta giornaliera per l'accoglienza del minore dalle ore 12 alle ore 19 è di €55,00.

A richiesta sono possibili attivare i seguenti servizi:

- Trasporto da e per l'abitazione del ragazzo o presso un punto di raccolta
- Servizio pasti
- Possibilità di accoglienza alla mattina dalle ore 8 del mattino
- Possibilità di estendere l'orario fino alle 21.00 (cena inclusa)
- Possibilità di pernottare, in caso di emergenza

L' Equipe

Il gruppo di lavoro è formato da un Coordinatore del servizio e da un numero di Educatori che garantisca il rapporto di 1 operatore ogni 5 ragazzi. Tutti gli operatori possiedono i titoli e l'esperienza necessaria per svolgere il servizio. Possono essere presenti in affiancamento agli educatori, volontari del Servizio Civile Nazionale e/o tirocinanti e esperti artigiani.

La Fondazione Orione 80 si impegna a garantire la qualità del servizio attraverso la scelta degli operatori, la loro formazione, l'attenzione alle modalità di lavoro, la verifica delle attività svolte.

Gli educatori del Centro Diurno San Luigi Orione verificano e programmano la propria attività in apposite riunioni di equipe settimanali.

Gli educatori hanno ricevuto una formazione specifica sulle tecniche antincendio e antinfortunistiche e in ogni Equipe vi è un referente per la sicurezza e il primo soccorso.

Il personale tutela i dati sensibili e personali, ed in generale tutte le informazioni relative ai minori e alle loro famiglie, secondo quanto previsto dalla legge sulla privacy (d.l. 196/2003).

Anche in questo servizio, come negli altri gestiti dalla Fondazione Orione 80, riteniamo che nel lavoro con i minori ogni educatore debba essere:

1. un riferimento di "autorità autorevole" (*relazione*)
2. un facilitatore degli scambi psico-sociali (*amplificatore*)
3. un riferimento affettivo e di sicurezza (*contenitore*)
4. un creatore di occasioni per scoperte e nuovi rapporti e nuove reti sociali (*mediatore*).

Funzioni del Responsabile Educativo/Coordinatore

I compiti interni del Responsabile Educativo sono principalmente i seguenti: l'assunzione del ruolo di figura di riferimento paterna nei confronti dei minori attraverso un mix di autorevolezza, affetto, fiducia e coerenza; il coordinamento e l'organizzazione dell'attività educativa in generale e degli operatori; la stesura e la verifica dei Progetti Educativi Individuali.

Inoltre, egli rappresenta la Comunità verso l'esterno: cura le relazioni con i Servizi Sociali invianti, mantiene i rapporti con le famiglie di origine ove necessario, garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso degli ospiti e degli strumenti di lavoro del gruppo degli operatori.

Le verifiche

Un metodo di lavoro di questo tipo implica, evidentemente, una continua verifica ed eventuale ridiscussione del proprio operato. Una volta impostato il PEI di ciascun minore è importante monitorarne l'andamento, l'effetto di eventuali agenti esterni e le ripercussioni sul gruppo degli minori frequentanti il centro.

E' necessario considerare che il lavoro educativo viene svolto sempre in due direzioni: sul minore e sul gruppo.

Per questi motivi si è deciso di utilizzare i seguenti strumenti di verifica:

1. le osservazioni sul campo;
2. le riunioni d' équipe settimanali;
3. le riunioni periodiche coi referenti dei Servizi di riferimento del minore;
4. le riunioni di supervisione mensili con un referente interno pedagogo e uno psicologo
5. le riunioni d' équipe settimanali con i ragazzi frequentanti il centro.

Si integra inoltre come strumento di verifica, una "Scheda di valutazione" sulle capacità relazionali, manuali e di apprendimento del ragazzo compilata all'ingresso in Comunità, in itinere e a fine progetto.

Formazione

Ogni anno, su indicazione del Coordinatore, del supervisore e da una indagine interna, viene progettata un'iniziativa di formazione e aggiornamento riguardante la relazione educativa e tutti i temi ad essa collegati. La Fondazione Orione 80 inoltre, informa tempestivamente e incoraggia alla partecipazione ai corsi o seminari di aggiornamento organizzati nel territorio al fine di garantire una formazione permanente al personale.